

PROVA PRATICA N. 3: CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE INFERMIERE – CAT. D PER L'AOU-CAREGGI (03/2021/CON)

1. Mettere in ordine la procedura di rilevazione del polso apicale

1. Mettere il diaframma del fonendoscopio sul punto di impulso apicale ed auscultare i toni cardiaci S1e S2
2. Scaldare il diaframma del fonendoscopio tenendolo nel palmo della mano per pochi secondi
3. Mettere il paziente in una posizione comoda supina o seduta
4. Stimare il ritmo e la forza dei battiti cardiaci
5. Se il ritmo è regolare per 30 secondi e moltiplicare per due. Se il ritmo è irregolare contare i battiti cardiaci per 60 secondi
6. Trascrivere nella documentazione clinica del paziente frequenza, ritmo e volume del polso apicale ed ogni eventuale alterazione del polso
7. Lavarsi le mani ed osservare tutte le procedure del controllo delle infezioni
8. Spiegare al paziente che cosa si sta facendo e perché e come può collaborare
9. Localizzare l'impulso apicale cardiaco
10. Indossare il fonendoscopio in modo corretto
 - a. 8-7-3-9-2-10-1-5-4-6
 - b. 7-8-9-3-10-1-2-4-5-6
 - c. 7-9-3-8-5-10-1-2-4-6
 - d. 7-3-9-8-10-1-2-5-4-6

2. Mettere in ordine la procedura della tecnica per indossare i guanti sterili:

- a) calzare il guanto lasciando la parte del polso ripiegata; con la mano guantata sollevare l'altro guanto e calzarlo
- b) far scivolare le dita di una mano sotto la parte ripiegata dell'altro guanto ed estendere il guanto sul polso; ripetere la manovra per l'altra mano, toccando solamente la parti sterili
- c) verificare il paziente; eseguire lavaggio delle mani; controllare che il kit di guanti sterili sia chiuso ed asciutto; controllare la data di scadenza
- d) aprire la confezione, prestare attenzione a non toccare la parte interna della confezione di guanti, afferrare la parte ripiegata del guanto, tenere il guanto con le dita prestando attenzione che il guanto non tocchi nessun oggetto non sterile
- e) posizionare la confezione dei guanti sterili su una area pulita; aprire la copertura esterna della confezione scartando attentamente l'involucro esterno; rimuovere il contenuto esterno toccando solamente la parte esterna; posizionare la confezione sulla superficie di lavoro.
 - a. c-e-d-b-a
 - b. a-b-c-d-e
 - c. a-c-d-b-e
 - d. e-d-a-b-c

3. Scegli la sequenza che ordina in maniera cronologica la procedura assistenziale di cura e preparazione della salma:

- a) Applicare traverse assorbenti nella zona perineale per raccogliere eventuali feci e urine
- b) Applicare braccialetto identificativo alla caviglia o al polso
- c) Effettuare il lavaggio delle mani ed indossare i guanti
- d) Posizionare il corpo supino con le braccia ai lati, i palmi rivolti verso il basso o incrociato sull'addome
- e) effettuare igiene del corpo
 - a. C-D-E-A-B
 - b. A-E-B-D-C
 - c. C-A-E-B-C
 - d. B-A-C-D-E

4. Mettere in ordine la procedura di Irrigazione della colostomia:

1. Lubrificare la punta del beccuccio a cono
2. Eseguendo un movimento rotatorio inserire il catetere o il beccuccio a cono nell'apertura sopra il manicotto del drenaggio di irrigazione e delicatamente nello stoma
3. Inserire il catetere per circa 7 cm
4. Far assumere un decubito laterale al paziente allettato. Mettere una traversa monouso vicino al paziente con la padella sopra la traversa e sotto lo stoma
5. Rimuovere il sacchetto della colostomia e posizionare il manicotto di drenaggio della medicazione
6. Lavarsi le mani ed osservare tutte le procedure del controllo infezioni
7. Inserire delicatamente il dito mignolo nello stoma praticando un'azione di dilatazione
8. Spiegare al paziente che cosa si sta facendo e perché e come può collaborare
9. Lubrificare la punta del dito mignolo guantato
10. Quando tutto il liquido è stato introdotto, rimuovere il catetere o il beccuccio a cono per consentire al colon di svuotarsi
11. Irrigare il colon
12. Incoraggiare il paziente, se autonomo, a muoversi per circa 30 minuti
13. Pulire l'area intorno allo stoma ed asciugarla bene
 - a. 8-6-4-9-7-1-2-5-3-11-12-13-10
 - b. 8-6-4-5-9-7-2-1-3-10-12-11-13
 - c. 8-6-4-5-9-7-3-2-1-11-12-13-10
 - d. 8-6-4-5-9-7-1-2-3-11-10-12-13

5. Scegli la sequenza che ordina in maniera cronologica la procedura assistenziale alla deambulazione di un paziente non autosufficiente con l'ausilio del deambulatore:

- a) Educare la persona all'andatura appropriata all'uso del deambulatore
- b) Aiutare il paziente ad assumere una posizione a tripode
- c) Predisporre il deambulatore: controllarne l'altezza affinché la sbarra per la mano sia al di sotto della vita del paziente ed i gomiti leggermente flessi
- d) Identificare ed informare il paziente
- e) Avvicinare il paziente dal lato debilitato, spostare il deambulatore di circa 15 cm per ottenere che il peso gravi sulle gambe
 - a. C-B-E-A-D
 - b. D-A-C-B-E
 - c. D-A-E-B-C
 - d. B-A-C-D-E

- 6. L'utilizzo di Fentanyl transdermico è indicato:**
- nel dolore forte
 - nelle metastasi multiorgano linfonodali
 - nei tumori uterini
 - tutte le precedenti
- 7. La sede principale di trasformazione dei farmaci è il:**
- rene
 - fegato
 - polmone
 - cuore
- 8. L'uso di ossigenoterapia iperbarica è indispensabile:**
- Nelle embolie gassose
 - Nell' infarto del miocardio
 - nell'asma
 - nella polmonite
- 9. Lo shock settico:**
- può presentarsi con dispnea
 - può presentarsi con tachicardia
 - tutte le precedenti
 - nessuna delle precedenti
- 10. La codeina è:**
- un oppioide debole
 - uno oppioide forte
 - un farmaco adiuvante
 - un antistaminico
- 11. Il massaggio cardiaco esterno si effettua:**
- sulla metà inferiore dello sterno
 - sulla metà superiore dello sterno
 - a livello dell'emitorace sinistro
 - nessuna delle precedenti
- 12. L'infermiere si trova al domicilio di un paziente preso in carico dall'assistenza domiciliare e deve infondere una fleboclisi di 500 ml alla velocità di 30 ml/ora. Non ha una pompa infusionale ma possiede un deflussore con tali caratteristiche: 20 gocce = 1ml. Deve regolare il deflussore a:**
- 6 gtt/min
 - 30 gtt/min
 - 10 gtt/min
 - 12 gtt/min